

Allegato "F"  
(art. 11, comma 1 del bando)  
(art. 16, comma 3 del bando)

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE  
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO,  
PER LAUREATI IN **GIURISPRUDENZA (LMG/01)**.

**1. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)**

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

**2. PROVE SCRITTE**

I concorrenti dovranno sostenere tre prove scritte di seguito specificate:

**a) 1ª Prova scritta**

La prova consiste in una composizione vertente su uno o più argomenti tratti dalle seguenti materie:

- diritto costituzionale;
- diritto internazionale;
- diritto penale.

**b) 2ª Prova scritta**

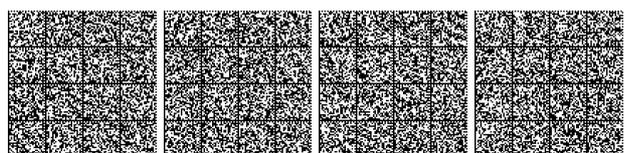
La prova consiste nello svolgimento di un elaborato su uno o più argomenti sulle seguenti materie:

- diritto civile;
- diritto amministrativo;
- diritto commerciale.

La durata massima di dette prove - che comunque non potrà eccedere le otto ore - sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

**3. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

Nello stesso giorno in cui è prevista la 1ª prova scritta sarà effettuato l'accertamento scritto della conoscenza della lingua inglese. Tale prova consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.



segue Allegato "F"

#### 4. PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio diretto alla valutazione:

- a) delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie oggetto delle rispettive prove scritte;
- b) delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:
  - 1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:
    - dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
    - dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;
    - dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
    - dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
    - dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare.
  - 2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

#### 5. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, persiano-farsi, portoghese, russo e serbo-croato) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

